



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

**Reperibilità 3928836510 - 3206889937**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 130**

**Roma, 4 Agosto 2014**

Oggetto: La FLP Giustizia chiede un tavolo monotematico al Ministro della Giustizia, al Capo Dipartimento DAP, alla Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna in merito alla legge 67/2014 (messa alla prova anche per gli adulti) e ricadute sugli UEPE.

Si pubblica la lettera prot. n. 275\_GIUS\_2014 del 4 Agosto 2014 inerente le materie in oggetto indicate.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Prot. N. 275\_GIUS\_2014

Roma, 4 Agosto 2014

**AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**  
**On. Andrea Orlando**  
**SEDE**

**AL CAPO DIPARTIMENTO DAP**  
**SEDE**

**ALLA DIREZIONE GENERALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA DAP**  
**SEDE**

**OGGETTO: Legge 67/2014 (messa alla prova anche per gli adulti) e ricadute sugli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.**

**Sig. Ministro,**

la FLP Giustizia, sigla sindacale maggiormente rappresentativa nel comparto Ministeri, con la presente vuole evidenziare la difficile e pesante condizione in cui versano gli UEPE Italiani. Questa già impossibile situazione è stata aggravata dagli ulteriori e molteplici adempimenti a cui sono sottoposti i lavoratori del servizio sociale, a causa dell'entrata in vigore della legge 67/2014 che introduce la messa alla prova anche per gli adulti; senza considerare l'esponentiale aumento dei carichi di lavoro conseguente al D.L. n. 146/2013 che ha stabilizzato la misura dell'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ai 18 mesi, introdotta in forma emergenziale con la L. 199/2010.

**Tutto ciò senza avere di fatto identificato come affrontare e con quali risorse, sia in termini economici che strumentali, la materia, ma soprattutto come rimpinguare il già esiguo personale degli UEPE da Palermo a Venezia.**





**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**  
**pag. 2**



Il Dicastero della Giustizia ad oggi non ha neppure indicato un piano operativo per far fronte a questa tematica che arriva in un clima dove addirittura in molte città italiane gli uffici sono gestiti da Dirigenti comandati in Missione (con costi lievitati per l'amministrazione); solo per fare un esempio gli UEPE non hanno più la disponibilità della macchina di servizio per gli accertamenti perché a secco di carburante. Per non parlare dei mezzi informatici fatiscenti e ormai obsoleti e la mancanza anche del materiale di prima necessità, come fax, stampanti, carta, penne, ecc. ecc.

Onorevole Ministro Orlando, come già indicato per il Dipartimento del DOG, stessa analisi facciamo per il DAP, proprio per quanto attiene il fatto di dare un respiro Europeo ai nostri lavoratori, così che si possa riordinare l'organizzazione, sia sotto il profilo razionale, sia sotto il profilo strettamente giuridico che logistico.

Prima dell'emanazione dei decreti legislativi, proprio per quanto attiene il riassetto del sistema delle condanne, occorre rilanciare, come Lei ha già fatto nella dichiarazione al giornale Italia Oggi del 1 luglio 2014, il fatto di mettere al centro il personale, in questo caso appunto gli assistenti sociali, al fine di riconoscerne le tipicità, riqualificandolo, in quanto le loro specificità assicurano e premuniscono il reinserimento sociale con misure alternative al carcere e contestualmente garantiscono la sicurezza dei cittadini. Si ricorda che l'ultimo concorso per il personale in parola risale al 1999 e che gli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica ha bloccato di fatto il turnover, depotenziando gli assistenti sociali fino quasi ad azzerarli, mentre oggi più di prima, in previsione di un sempre maggiore ampliamento dell'ambito di operatività delle misure alternative alla detenzione, questo Ufficio ha bisogno di essere rinfoltito, rilanciato, incrementato e rafforzato, per affrontare dignitosamente le nuove incombenze dettate dalla legge in oggetto.





**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**  
**pag. 3**



Inoltre, chiaramente, bisogna incrementare le risorse da mettere a disposizione con reali investimenti sull'esecuzione penale esterna e solo grazie a questo mix si potrà avere un positivo esito sulla riduzione del sovraffollamento delle carceri.

Si chiede, pertanto, urgentemente un TAVOLO MONOTEMATICO sulla materia per poter portare anche il nostro contributo, in assenza saremo costretti a tutelare i nostri iscritti nelle sedi opportune e a dichiarare lo stato di agitazione di tutti i lavoratori degli UEPE insistenti nel territorio nazionale.

Per tutto ciò la concertazione sulla tematica in parola è essenziale per favorire il disinnescamento della "bomba" ad orologeria che ormai inesorabilmente si avvicina all'ora X.

**Il Coordinatore Generale FLP Giustizia**  
**(Piero Piazza)**

